

Rapporto di inventario: Costruire la capacità delle comunità del patrimonio di costruire uno spazio socio-culturale per la creatività, l'apprendimento, la partecipazione e l'inclusione.

Riassunto

Questo rapporto illustra la fase di ricerca quantitativa, qualitativa e di bilancio del partenariato strategico Erasmus+ People Places Stories (PPS), che pone la sua attenzione sulla capacità delle Comunità del Patrimonio di costruire spazi socioculturali per la creatività, l'apprendimento, la partecipazione e l'inclusione. Il progetto ha come scopo quello di aumentare la capacità della società civile di sfruttare il patrimonio come ambiente e risorsa per lo sviluppo sostenibile. In quanto tale, esso pone le basi per lo sviluppo di una nuova metodologia per il rafforzamento delle capacità della Comunità del Patrimonio. Fornisce altresì le linee guida per lo sviluppo di questa comunità, utilizzabili anche per altri contesti educativi e comunitari.

Alla base del progetto PPS vi è il compito di affinare una serie di competenze legate alla comunità e sviluppate nel progetto Delphi1 (Sviluppo di offerte di formazione professionale continua (CPD) per il personale del patrimonio addetto all'interpretariato per agevolare l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale), col fine di rafforzare la capacità di una Comunità del Patrimonio (Output 2). Il rapporto, le linee guida e il Quadro delle Competenze saranno poi utilizzati per creare un corso CPD (Output 3) collocato sulla piattaforma di apprendimento, ampiamente utilizzata, dei partner di progetto Blinc, che consente al corso PPS di essere erogato attraverso una modalità di apprendimento mista (Output 4).



Il rapporto ha come potenziale quello di poter creare un alto impatto per l'offerta di formazione per nuovi destinatari essendo esso di interesse per un'ampia gamma di offerenti di formazione per adulti. Internet e i social media offrono un numero relativamente elevato di descrizioni di progetti sul patrimonio culturale, ma quasi nessuno di questi si basa su un modello di "condivisione e apprendimento" che offra informazioni utili e sistematiche su bisogni, obiettivi, gruppi a cui è rivolto e sull'impatto. Questa relazione e la raccolta online annessa, forniranno criteri di qualità e una suddivisione dei diversi compiti che le Comunità del Patrimonio svolgono regolarmente. La raccolta online potrà essere consultata sul sito web del progetto.

I principali risultati riscontrati affermano la presenza di una scarsa consapevolezza dell'ultima Convenzione del Patrimonio del Consiglio d'Europa. Si afferma inoltre, che la formazione basata sulle competenze della Convenzione Faro ha un enorme potenziale, consentendo agli attori coinvolti di gestire progetti sul patrimonio che abbiano un impatto sociale positivo. Competenze più specifiche, come la gestione dei progetti, la raccolta di fondi strategici, la finanza, la valutazione sociale ed economica, così come competenze più trasversali, come il coinvolgimento del pubblico, la narrazione, la comunicazione ed il digitale, sono tra le competenze considerate più utili e necessarie dagli intervistati. La formazione ad oggi esistente in queste aree è frammentaria in tutta Europa e potrebbe essere considerata troppo generica o non specificamente indirizzata o commercializzata agli operatori del patrimonio, portando così a una scarsa motivazione sia per i formatori sia per i partecipanti.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea al progetto non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute.